

FONDAZIONE O.N.A.O.S.I.
OPERA NAZIONALE ASSISTENZA ORFANI SANITARI ITALIANI

FONDAZIONE DI DIRITTO PRIVATO (D. LGS. 30/6/1994 N. 509)
STATUTO APPROVATO CON DECRETO INTERMINISTERIALE 9/2/2010 (G.U. N. 55 DELL'8/3/2010)

REGISTRO PERSONE GIURIDICHE PREFETTURA DI PERUGIA N. 1068

Sede Legale in PERUGIA

VIA RUGGERO D'ANDREOTTO, 18

Codice Fiscale e Partita IVA: 00317040541



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL

BILANCIO CONSUNTIVO dell'Esercizio chiuso al 31.12.2015

Presidente: Massimo Bistocchi

Componente: Daniela De Vincenzo

Componente: Massimo Corciulo

Componente: Oriana Malatesta

Componente: Francesco Maria Perrotta

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/ 2015
DELLA FONDAZIONE OPERA NAZIONALE ASSISTENZA ORFANI SANITARI ITALIANI
(O.N.A.O.S.I.)

A questo Collegio sono attribuite sia l'attività di vigilanza amministrativa sia le funzioni di revisione contabile/legale, funzioni espressamente previste dal legislatore con l'art. 1, comma 159 della Legge n. 311 del 2004.

La presente relazione viene redatta ai sensi di quanto disposto dalla citata norma, nonché da quelle codicistiche (artt. 2403 e ss. Codice Civile) cui espressamente rinvia l'art. 15 dello Statuto (in tema di funzioni ed attività del Collegio Sindacale della Fondazione) e l'art. 8 del Regolamento di Contabilità (in tema di Bilancio Consuntivo).

La responsabilità della redazione del bilancio compete al Consiglio di Amministrazione, mentre è del Collegio la responsabilità di esprimere un giudizio professionale sul bilancio stesso.

Il conto consuntivo dell'esercizio 2015 è stato redatto secondo gli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed in ossequio ai corretti principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e ciò in applicazione dell'esplicito disposto dell'art.8 del richiamato Regolamento. E' stato, quindi, applicato il principio della competenza economica quale criterio guida di redazione del bilancio consuntivo.

Il progetto di Bilancio Consuntivo 2015 si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa redatti secondo gli schemi e le metodologie valutative di cui agli artt. 2423 e ss. Codice Civile. E' stata, altresì, predisposta la Relazione sulla Gestione, il tutto esaminato ed approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 aprile 2016. Inoltre, in applicazione del D.M. 27/3/2013, lo schema di conto economico riclassificato di cui all'allegato 1 a tale decreto (seppur normativamente previsto per il solo budget economico annuale) è stato direttamente adottato quale schema di conto economico in seno al bilancio consuntivo. Sono stati, altresì, predisposti, il rendiconto finanziario, il conto consuntivo in termini di cassa, il rapporto sulla realizzazione del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio del triennio 2015-2017 e il prospetto delle uscite classificate per missioni- programmi-COFOG.

L'intera documentazione sopra enunciata, alla quale si fa rinvio per le informazioni di dettaglio, trasmessa dalla Direzione Generale a questo Collegio con nota del 18/3/2016 (successivamente integrata con ulteriori trasmissioni del 6, 7 e 12 aprile 2016) descrive

l'attività svolta dalla Fondazione nell'esercizio in esame e contiene le informazioni inerenti la comprensione dei dati del Bilancio Consuntivo 2015.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

L'attività del Collegio nel corso dell'esercizio è consistita:

- nella vigilanza dell'osservanza della Legge, dello Statuto e dei Regolamenti e dei principi di corretta amministrazione;
- nella partecipazione alle sedute del Consiglio di Amministrazione e del Comitato di Indirizzo che si sono svolte nel rispetto delle norme che ne disciplinano il funzionamento;
- nella richiesta di informazioni agli Amministratori ed ai Responsabili delle funzioni aziendali e nell'esame della documentazione acquisita;
- nella verifica del processo avviato e tutt'ora in corso mirante ad una profonda rivisitazione dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo-contabile, capace di garantirne efficienza ed adeguatezza rispetto alle necessità dell'Ente;
- nell'acquisizione delle notizie sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione dagli Amministratori e dai competenti Uffici;
- nel rilascio di pareri previsti dalla legge.

ATTIVITA' DI CONTROLLO CONTABILE

Il Collegio ha svolto il controllo contabile sul Bilancio in argomento.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo le norme di comportamento degli Organi di Controllo statuite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In conformità a tali principi, si è fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Si è proceduto al controllo sulla tenuta della contabilità, dell'attività amministrativa e dell'osservanza delle norme di legge e dello Statuto.

Nell'ambito di tale attività di controllo è stato verificato:

- durante l'esercizio, la regolarità e correttezza della contabilità nel suo complesso;

(*) *DI CUI:*

Riserva legale	€ 105.098.979
Patrimonio al netto della riserva legale e del risultato di periodo	€ 250.899.773
Risultato economico dell'esercizio	€ 1.134.302

➤ **CONTO ECONOMICO**

VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 25.663.949 -
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ <u>41.649.059</u>
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	€ -15.985.110+
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€ 7.613.362+
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	€ 10.572.402
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 2.200.654-
IMPOSTE SUL REDDITO	€ <u>1.066.352</u>
UTILE DI ESERCIZIO	€ <u>1.134.302</u>

La redazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico secondo criteri prettamente "civilistici" e, quindi, tra l'altro, secondo il principio della "competenza economica", porta alla determinazione del risultato gestionale di periodo prescindendo dalla mera rappresentazione finanziaria dei fatti gestionali dando, invece, rilevanza al momento in cui, in base alle disposizioni di legge e a quelle contrattuali, maturano in capo all'Ente il diritto di proprietà (per quel che riguarda le attività) e le obbligazioni di pagamento o il rischio di loro sopravvenienza (per quel che riguarda le passività). Inoltre, l'applicazione del medesimo principio, impone di imputare, al risultato economico di periodo, i componenti negativi di reddito secondo un criterio di correlazione temporale a quelli positivi che concorrono (direttamente o indirettamente) a produrre il medesimo risultato economico.

E' nell'area dei proventi ed oneri straordinari - che evidenzia un saldo positivo di circa 10,6 milioni di euro - che trova formazione l'utile di esercizio.

Il predetto saldo è così composto:

- Plusvalenze da alienazione titoli per un importo di € 9.660.262;
- Sopravvenienze ed insussistenze attive per € 2.305.929, di cui circa 1,3 milioni rappresentate da rimborsi su titoli in precedenza interamente svalutati;
- Sopravvenienze passive per € 203.523 per lo più rappresentate da adeguamenti di stime e correzioni dei risultati di precedenti bilanci;
- Altri oneri straordinari per € 1.190.266 quasi integralmente rappresentati da oneri fiscali connessi alle suddette plusvalenze su valori mobiliari.

Il Collegio, giunto alla fine del suo incarico, non può non ribadire alcune considerazioni già in più occasioni fatte presenti. La sopra esposta composizione dei componenti reddituali di natura straordinaria è rappresentativa:

- della conclamata ed oggettiva inadeguatezza delle entrate correnti (caratteristiche e finanziarie) a coprire i costi gestionali di funzionamento ordinario dell'Ente. Anche il bilancio in esame, infatti, raggiunge il pareggio e, quindi, esprime un risultato economico positivo, solo grazie ai proventi di natura straordinaria e, nello specifico, alle plusvalenze derivanti dalla dismissione mobiliare. A parere del Collegio, questa politica di bilancio non può continuare ad essere utilizzata se non accompagnata da iniziative che, nel breve medio termine, siano dirette a ricondurre il pareggio di bilancio nell'area della gestione caratteristica e di quella finanziaria (dei soli proventi correnti). Occorre, quindi, adottare iniziative che intervengano sul versante dell'incremento delle entrate correnti e/o della riduzione delle spese. I proventi straordinari, pur legittimi ed apprezzabili sotto il profilo della capacità finora dimostrata nella migliore gestione degli investimenti mobiliari, devono, per loro natura, in un ente come Onaosi, essere destinati alla copertura di oneri per iniziative di carattere straordinario (in tal senso, anche la nota del Ministero del Lavoro del 30/3/2015 a commento del Budget 2015 dell'Ente) tenuto anche, conto dell'effetto (tendenzialmente negativo) che le dismissioni di tal genere possono produrre sotto il profilo dei flussi cedolari;
- della ancor persistente rilevazione di sopravvenienze attive e passive a correzioni di stime e stanziamenti operati nei bilanci di precedenti esercizi, anche in relazione a voci correnti e caratteristiche della gestione ordinaria quali i costi per utenze e per rimborsi spese. Appare evidente che tale problematica è strettamente connessa a quella di tipo organizzativo dell'area amministrativa.

* * * * *

Tutto quanto sopra premesso, il Collegio

Accertato

- che la Società di Revisione Baker Tilly Revisa S.p.A. ha rilasciato in data 6 aprile 2016 la prevista relazione ai sensi del D.lgs. n. 509 del 30 giugno 1994, non contenente rilievi di sorta;

Raccomanda

- di completare il sopra menzionato processo di rivisitazione dell'assetto organizzativo con particolare riguardo a quello amministrativo contabile onde garantire, in modo stabile, l'efficacia funzionale del sistema di rilevazione e monitoraggio contabile dei fatti gestionali;
- di operare ogni più opportuno intervento per addivenire, nel breve medio periodo, al raggiungimento del pareggio economico di bilancio nell'ambito della gestione corrente;

ATTESTA

- che le risultanze dello Stato Patrimoniale e del Conto Consuntivo per l'esercizio 2015 corrispondono alle scritture contabili di cui è stata accertata la regolare tenuta e non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31.12.2015 da parte del Comitato di Indirizzo;
- la coerenza, nelle risultanze, del rendiconto finanziario con il conto consuntivo in termini di cassa.

Addì, 12 aprile 2016

IL COLLEGIO SINDACALE

f.to Massimo BISTOCCHI

f.to Massimo CORCIULO

f.to Daniela DE VINCENZO

f.to Oriana MALATESTA

f.to Francesco Maria PERROTTA

FONDAZIONE ONAOSI

La presente copia, composta di N. 7 (SETTE) fogli è conforme all'originale esistente agli atti della Fondazione

Perugia, li 127 APR 2016



DIRETTORE GENERALE
(Dott. Mario Carena)